



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	09	03

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **27/07/2021**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania ha avviato già da qualche anno il rilancio delle politiche abitative, coniugando il diritto alla casa al diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili;
- b. a tal fine, con la D.G.R n. 263 del 17/06/2019, ha approvato il programma denominato "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati" un esteso programma di rilancio del settore, a partire dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del patrimonio residenziale pubblico, in gran parte obsoleto, tipologicamente non adeguato alle nuove forme dell'abitare (housing, co-housing, alloggi temporanei), oltre che, più drammaticamente, non sicuro, non efficiente energeticamente, privo di manutenzione e collocato in contesti degradati ed insicuri, spesso privi di attrezzature e servizi efficienti;
- c. inoltre, la proprietà immobiliare pubblica presente nelle città è in stretta correlazione ai luoghi dove si costruiscono le identità delle comunità e dove ci si confronta con il disagio socioeconomico dei nuclei familiari meno abbienti e pertanto una riqualificazione funzionale della stessa può contribuire a supportare strategie di rigenerazione della città e di contrasto alla povertà;
- d. tale programma, nel corso del 2020, è stato finalizzato prioritariamente alla fascia di popolazione più colpita dagli effetti della pandemia, attraverso 5 diverse misure di sostegno nell'ambito del Piano regionale approvato con la DGR n. 170/2020, destinate a contribuire al pagamento dell'affitto e del mutuo prima casa;
- e. nonostante la ridestinazione di molte risorse regionali a favore delle priorità indotte dall'emergenza economica causata dalla pandemia, in attuazione del programma Abitare Sostenibile, con D.D. n. 67/2020 della DG Governo del territorio è stato approvato l'Avviso per la raccolta di manifestazione di interessi per la realizzazione di Programmi di Edilizia Residenziale Sociale PIERS, con la messa a disposizione di complessivi 57 milioni di euro, che ha portato all'ammissione a finanziamento di 15 programmi localizzati in tutte e 5 le province della regione.

PREMESSO, altresì, che

- a. con DGR n. 56/2021 sono stati approvati gli indirizzi strategici regionali per l'individuazione dei processi di rigenerazione degli ambiti urbani campani, da attuarsi con il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PiNQUA", di cui al Decreto Interministeriale n. 395/2020 finalizzato a concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città, attraverso la selezione ed il finanziamento di idonee proposte di rigenerazione di ambiti urbani, incentrati sul ruolo prioritario dell'edilizia sociale;
- b. la stessa Regione, ha presentato 3 proposte di PINQUA, approvate con la DGR n. 95/2021, in tre diversi ambiti territoriali: città metropolitana, litorale Domitio-flegreo, aree interne dell'avellinese-salernitano;
- c. tutti e tre i progetti sono stati valutati positivamente ed ammessi al massimo contributo previsto, pari a 15 milioni di euro per ciascuno;
- d. complessivamente, sono 21 i progetti presentati, oltre che dalla Regione stessa, anche dalla città metropolitana di Napoli e dai comuni capoluogo o con oltre 60.000 abitanti, che hanno conseguito l'approvazione ministeriale e contributi per oltre 260 milioni di euro;

CONSIDERATO che

- a. la Regione sta completando, di concerto con la Città Metropolitana e le Province, l'aggiornamento dei fabbisogni abitativi e dell'equa e sostenibile distribuzione delle capacità insediative, nell'ambito dei Piani Territoriali di Coordinamento, verso un riequilibrio territoriale sinergico alle opportunità di sviluppo offerte dalla programmazione infrastrutturale ed economica della regione;
- b. il tema dei fabbisogni e della qualità abitativa è in stretta connessione con le politiche territoriali regionali, quali il piano paesaggistico e i programmi integrati di valorizzazione, strumenti per la riqualificazione territoriale, ambientale e paesaggistica di aree nodali del territorio regionale finalizzati ad inquadrare proposte che localizzino e spazializzino soluzioni in una visione di territori aggregati;
- c. costituisce dato pacifico nella comunità scientifica e presso le istituzioni che ci sia bisogno di città più resilienti, meno esposte e meno vulnerabili di fronte a nuove crisi come la pandemia, ma anche ai rischi connessi a fenomeni quali il riscaldamento globale, motivo per il quale è richiesto uno sforzo straordinario per puntare su un grande patto verde (Green Deal) strategico e di sviluppo durevole, in grado di assicurare un benessere più esteso ed equamente distribuito;
- d. sulla base di queste considerazioni, nel secondo semestre del 2020 la Regione Campania ha elaborato una proposta organica per l'utilizzo delle risorse del PNRR, condivisa peraltro con tutte le regioni nell'ambito del coordinamento della Conferenza delle Regioni, per rilanciare le politiche abitative e la connessa rigenerazione urbana dei tessuti residenziali di ERP in chiave green;
- e. il DL 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante il Fondo Complementare al PNRR, infatti, istituisce tra l'altro, il Fondo per la Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica nello stato di previsione del MIMS con la dotazione complessiva di 2 miliardi di euro da ripartire tra le Regioni per l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Regioni, Comuni e degli ex Istituti autonomi case popolari, comunque denominati, nonché per la riqualificazione e la razionalizzazione del patrimonio esistente e il riutilizzo e la riconversione a edilizia residenziale pubblica di immobili pubblici in disuso, sfitti o abbandonati;
- f. i criteri di riparto tra le regioni sono basati su tre indicatori, quali la popolazione residente, l'entità del patrimonio ERP esistente e la popolazione esposta a rischio sismico 1 e 2, che portano a prevedere che saranno assegnati alla Campania circa 300 milioni di euro;
- g. infine, ancora nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, sono previsti ulteriori stanziamenti (960M€) per incentivare la realizzazione, anche da parte di soggetti privati, di nuove strutture di edilizia universitaria con l'obiettivo di triplicare i posti per gli studenti fuorisede, portandoli da 40mila a oltre 100 mila entro il 2026;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un piano pluriennale (2021/2034), che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- b. tale piano assegna alla Campania, al netto della prima annualità 2021 già in corso per 14.229.000,00 euro, ancora complessivi € 436.830.300,00, di cui almeno il 70% pari a € 305.781.210,00 va destinato ai Comuni e € 131.049.090,00 a progetti regionali, che per la Campania, saranno affidati all'ACER, ai sensi della DGR n. 84/2021;

- c. con la stessa D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica che le politiche abitative non sono più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, va considerata come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili;

RILEVATO che

- a. con tanti finanziamenti in arrivo, è necessario che le Amministrazioni comunali si attivino per tempo a dotarsi di nuove progettualità, aggiornate ed adeguate secondo le moderne modalità di progettazione partecipata;
- b. a tal fine, è opportuno incentivare i Comuni all'utilizzo del Fondo nazionale per la progettazione degli Enti locali di cui all'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;
- c. in questa nuova *vision*, anche il tema della gestione diventa centrale per migliorare l'abitabilità e pertanto è auspicabile la massima partecipazione sociale già dalle prime fasi di progettazione, attraverso incontri di confronto per raccogliere indicazioni su specifici bisogni e ottenere una condivisione sulle scelte progettuali sugli edifici residenziali e sulla rigenerazione degli spazi comuni;

RAVVISATO

- a. di doversi avvalere dei finanziamenti statali sopradescritti, per promuovere e finanziare un vasto programma di edilizia residenziale pubblica e sociale che punti sull'elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, basato su scelte di ampio respiro, volte a costruire un futuro migliore per le nostre città e le periferie campane in chiave green;
- b. che in questa prospettiva, occorre privilegiare i Comuni con maggiore popolazione, ma anche i Comuni più piccoli che si uniscano per rispondere ad un fabbisogno abitativo intercomunale, anche attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati e conformi alla pianificazione comunale vigente;
- c. che occorre assicurare per tutti i citati finanziamenti celerità sia nei tempi di progettazione che di realizzazione;

PRESO ATTO che

- a. in particolare, per i fondi MEF, i progetti devono assicurare l'affidamento dei lavori entro 8 mesi dall'ammissione a finanziamento e, comunque, non oltre il 30 settembre di ogni annualità, ai sensi dei commi 136 e 136-bis del citato art. 1 legge 145/2018 e s.m.i., pena la revoca del contributo;
- b. l'art. 1 comma 2 novies del DL 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 stabilisce che, con DPCM da adottare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, con priorità per gli interventi effettuati nelle zone sismiche 1 e 2, per quelli che prevedono azioni congiunte sia di miglioramento di classe sismica sia di efficientamento energetico, nonché per quelli in relazione ai quali sia già disponibile almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- c. lo schema di DPCM in via di adozione prevede che le Regioni selezionano e trasmettono al MIMS i progetti da finanziare entro 120 gg dall'approvazione del decreto stesso;
- d. per l'annualità 2022 è, quindi, necessario acquisire con urgenza progettazioni già mature da poter cantierare in tempi brevi;

- e. per i finanziamenti delle prossime annualità potrà avviarsi una fase di ascolto regionale con i Comuni per poter provvedere per tempo alla predisposizione delle progettualità in maniera partecipata e condivisa e ottimizzare le scelte.

RITENUTO pertanto

- a. di dover adottare, conformemente agli indirizzi per l'assegnazione dei fondi nazionali in tema di edilizia residenziale pubblica e sociale, quale Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, l'attuazione di misure finalizzate a:
 - a.1. la sicurezza sismica;
 - a.2. la mitigazione climatica con la riqualificazione energetica degli edifici;
 - a.3. l'incremento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso l'acquisto di alloggi ovvero il riuso, il completamento o la riconversione di beni confiscati alla camorra e di immobili in disuso, sfitti o abbandonati, nonché attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati e conformi alla pianificazione comunale vigente;
 - a.4. l'aumento della resilienza con la riduzione della vulnerabilità dell'ambiente costruito agli eventi atmosferici estremi;
 - a.5. la qualità ambientale con interventi di bonifica di siti inquinati purché connessi con l'ambito di rigenerazione del quartiere ERP;
 - a.6. il miglioramento della qualità urbana con la riqualificazione degli spazi pubblici e degli spazi collettivi e con la promozione di un mix funzionale e la dotazione di servizi e spazi intermedi;
 - a.7. l'aumento delle infrastrutture verdi come le alberature stradali (parchi lineari) utili per la connessione ecologica del verde urbano e periurbano, i sistemi di pareti e coperture verdi degli edifici, i giardini pubblici e privati, gli orti urbani, i parchi ad altre aree verdi inglobate nel tessuto urbano, fino alle cinture verdi periurbane;
 - a.8. il miglioramento della viabilità e dei trasporti sostenibili.
- b. di dover destinare al Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, tutti i finanziamenti che saranno assegnati alla Regione Campania in attuazione del PNRR e del relativo fondo complementare, di cui al DL 6 maggio 2021 n. 59, coerenti con le finalità di cui al presente provvedimento;
- c. di dover disporre la ricognizione delle progettualità esistenti e dei fabbisogni del territorio, in relazione allo stato di manutenzione e di degrado del patrimonio ERP, per indirizzare ed incentivare l'attività progettuale dei comuni e dell'ACER, verso gli obiettivi del presente Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, per la resilienza dei territori campani;
- d. di dover dare mandato alla Direzione Governo del Territorio di predisporre un Avviso pubblico per la programmazione delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00 e da ripetere per le annualità successive, coerentemente con gli indirizzi di cui alla DGR n. 84/2021 e per le finalità di cui al presente provvedimento;
- e. di dover dare mandato alla Direzione Governo del Territorio di procedere all'eventuale aggiornamento costi e disciplina tecnica per la realizzazione degli interventi ERP, di cui alla DGR n. 279 del 24 giugno 2019.

VISTI

- a. la DGR n. 572 del 22 luglio 2010;
- b. la DGR n. 263 del 17 giugno 2019;
- c. la DGR n. 279 del 24 giugno 2019;
- d. la DGR n. 56 del 16 febbraio 2021;

e. la legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e segg. e s.m.i.

f. il DL 6 maggio 2021 n. 59, come convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di adottare, conformemente agli indirizzi per l'assegnazione dei fondi nazionali in tema di edilizia residenziale pubblica e sociale, quale Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, l'attuazione di misure finalizzate a:
 - 1.1. la sicurezza sismica;
 - 1.2. la mitigazione climatica con la riqualificazione energetica degli edifici;
 - 1.3. l'incremento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso l'acquisto di alloggi ovvero il riuso, il completamento o la riconversione di beni confiscati alla camorra e di immobili in disuso, sfitti o abbandonati, nonché attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati e conformi alla pianificazione comunale vigente;
 - 1.4. l'aumento della resilienza con la riduzione della vulnerabilità dell'ambiente costruito agli eventi atmosferici estremi;
 - 1.5. la qualità ambientale con interventi di bonifica di siti inquinati purché connessi con l'ambito di rigenerazione del quartiere ERP;
 - 1.6. il miglioramento della qualità urbana con la riqualificazione degli spazi pubblici e degli spazi collettivi e con la promozione di un mix funzionale e la dotazione di servizi e spazi intermedi;
 - 1.7. l'aumento delle infrastrutture verdi come le alberature stradali (parchi lineari) utili per la connessione ecologica del verde urbano e periurbano, i sistemi di pareti e coperture verdi degli edifici, i giardini pubblici e privati, gli orti urbani, i parchi ad altre aree verdi inglobate nel tessuto urbano, fino alle cinture verdi periurbane;
 - 1.8. il miglioramento della viabilità e dei trasporti sostenibili.
2. di destinare al Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale tutti i finanziamenti che saranno assegnati alla Regione Campania in attuazione del PNRR e del relativo fondo complementare, di cui al DL 6 maggio 2021 n. 59, coerenti con le finalità di cui al presente provvedimento;
3. di disporre la ricognizione delle progettualità esistenti e dei fabbisogni del territorio, in relazione allo stato di manutenzione e di degrado del patrimonio ERP, per indirizzare ed incentivare l'attività progettuale dei comuni e dell'ACER, verso gli obiettivi del Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale;
4. di dare mandato alla Direzione Governo del Territorio di predisporre un Avviso pubblico per la programmazione delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00 e da ripetere per le annualità successive, coerentemente con gli indirizzi di cui alla DGR n. 84/2021 e per le finalità di cui al presente provvedimento;
5. di dare mandato alla Direzione Governo del Territorio di procedere all'eventuale aggiornamento costi e disciplina tecnica per la realizzazione degli interventi ERP, di cui alla DGR n. 279 del 24 giugno 2019.
6. di trasmettere il presente atto:
 - 6.1. all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
 - 6.2. agli Uffici del Gabinetto;
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti conseguenziali;
 - 6.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 6.5 al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	340	del	27/07/2021	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 09	03

OGGETTO :

Piano per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Discepolo Bruno</i>	<i>1164</i>	<i>06/08/2021</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Mastracchio Giulio</i>	<i>19063</i>	<i>05/08/2021</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>27/07/2021</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>06/08/2021</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

40.1 : Gabinetto del Presidente

50.9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente